

**SCHEMA RIEPILOGATIVA CORSO OSSS**

1. INDICAZIONI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE E REFERENZIAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE-OBIETTIVO

Denominazione della Qualificazione	<b>OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE (OSSS)</b>
SEP	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> SERVIZI SOCIO-SANITARI
ADA nazionale di riferimento	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> ADA 4.1: ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA
Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> EROGAZIONE DI INTERVENTI TECNICI SANITARI E PARASANITARI
Sequenza di Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA ALLE PRATICHE INFERMIERISTICHE
Referenziamenti	Codice univoco NUP/CP 2006 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 5.4.1.0.0 PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI 8.3.2.0.0 PORTANTINI E ASSIMILATI Codice univoco CP 2011 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 5.3.1.1.0 PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 86.10.10 OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI 86.10.30 ISTITUTI, CLINICHE E POLICLINICI UNIVERSITARI 86.10.20 OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI 86.10.40 OSPEDALI E CASE DI CURA PER LUNGA DEGENZA 86.90.29 ALTRE ATTIVITÀ PARAMEDICHE INDIPENDENTI NCA 87.10.00 STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI
Livello EQF	<i>(come da Repertorio Regionale)</i> <b>4</b>
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> L'Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria, oltre a svolgere tutte le attività tipiche dell'Operatore Socio Sanitario (cfr. la descrizione della figura professionale OSS) coadiuva l'infermiere o l'ostetrica e, in base all'organizzazione dell'unità funzionale di appartenenza e conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione, è in grado di eseguire: la somministrazione, per via naturale, della terapia prescritta, la terapia intramuscolare e sottocutanea su specifica pianificazione infermieristica, i bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; la rilevazione e l'annotazione di alcuni parametri vitali (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria e temperatura) del paziente; la raccolta di escrezioni e secrezioni a scopo diagnostico; le medicazioni semplici e bendaggi i clisteri;

	<p>la mobilitazione dei pazienti non autosufficienti per la prevenzione di decubiti e alterazioni cutanee;</p> <p>la respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno;</p> <p>la cura e il lavaggio e preparazione del materiale per la sterilizzazione;</p> <p>la pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici;</p> <p>la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti differenziati;</p> <p>il trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici;</p> <p>la somministrazione dei pasti e delle diete;</p> <p>la sorveglianza delle fleboclisi, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione.</p>
--	--

## 2. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (come da Repertorio Regionale)

	<i>UC - Titolo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
N.1	Essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria	Sintonia con il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente</li> <li>• applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature</li> <li>• applicare tecniche di somministrazione dei farmaci</li> <li>• applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nell'uso di presidi, ausili e attrezzature.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di igiene applicata</li> <li>• elementi di patologia</li> <li>• elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione</li> <li>• elementi di scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</li> <li>• elementi di sterilizzazione.</li> <li>• procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente</li> <li>• processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili</li> <li>• tecniche per l'approccio di lavoro con malati terminali</li> </ul>
N.2	Essere in grado di effettuare il supporto gestionale, organizzativo e formativo	Utilizzare strumenti informativi, qualità del servizio, analisi dei propri bisogni formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare metodi di controllo periodico del decorso della malattia</li> <li>• applicare metodologie di compilazione scheda sanitaria individuale</li> <li>• applicare tecniche di verifica degli interventi socio-sanitari</li> <li>• utilizzare strumenti informatici per la registrazione dei dati relativi agli interventi sanitari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di organizzazione dei servizi socio-sanitari</li> <li>• metodologie di valutazione interventi in area socio-assistenziale.</li> <li>• procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente</li> <li>• processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili</li> <li>• tecniche di gestione della relazione di aiuto.</li> </ul>
N.3	Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione</li> <li>• adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti</li> <li>• applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito.</li> <li>• la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).</li> <li>• principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.</li> <li>• principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza.</li> <li>• tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanitari</li> <li>• applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente</li> </ul>	
N.4	Essere in grado di fornire assistenza socio-sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica	Utente assistito in tutti i bisogni correlati ai diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente</li> <li>• applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente</li> <li>• applicare procedure igienico-sanitarie per trasporto e composizione della salma</li> <li>• applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti</li> <li>• applicare tecniche di rilevazione dei bisogni psicofisici di utenti non autosufficienti</li> <li>• applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente</li> <li>• applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nel mantenimento capacità residue e di recupero funzionale</li> <li>• applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilizzazione, deambulazione e trasporto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di anatomia e fisiologia del movimento</li> <li>• elementi di anatomia umana</li> <li>• elementi di etica nei servizi alla persona</li> <li>• elementi di igiene applicata</li> <li>• elementi di patologia</li> <li>• elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione</li> <li>• tecniche di gestione della relazione di aiuto.</li> </ul>

### 3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

#### *3.1 Indicazioni generali sul percorso*

Durata complessiva (ore)	400
--------------------------	-----